



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Via I Settembre, 15
98060 Sant'Angelo di Brolo (ME) - Italy
Telefono: [\(+39\) 0941.533361 - 534102](tel:+390941533361)
Email: protocollo@comune.santangelodibrolo.me.it
PEC: comunedisantangelodibrolo@pec.it

BANDO PUBBLICO

FINALIZZATO ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI” PER L’ANNUALITÀ 2023 - **CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L’AVVIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE ATTRAVERSO UN’UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEI TERRITORI DEI COMUNI, OVVERO INTRAPRENDANO NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE NEI SUDETTI TERRITORI COMUNALI E SONO REGOLARMENTE COSTITUITE E ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE.**

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 stabilisce che *«Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»*;
- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;
- detto Fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività' economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di

redditi della popolazione residente;

- il Comune di Sant'Angelo di Brolo rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari a complessivi 242.244,88 Euro, come rilevasi dall'allegato "B" al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021;
- l'assegnazione relativa all'annualità 2023 è pari a 80.748,29 Euro;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse possono essere utilizzate per le seguenti categorie di interventi:
- a) *adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*
- b) *concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;*
- c) *concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»;*

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 103 del 30/05/2025 si è stabilito di:
DI PRENDERE ATTO del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 - 2021 – Fondo di sostegno ai comuni marginali anni 2021 – 2023 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 296 del 14 dicembre 2021, da cui risulta che il Comune di Sant'Angelo di Brolo è assegnatario per il triennio 2021-2023 di un contributo complessivo di Euro 242.244,88 finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, espressamente previste dall'art. 1 – in rubrica – Finalità, del citato Decreto;

DI STABILIRE di utilizzare le somme previste dal D.P.C.M. del 30 settembre 2021, relative all'annualità 2023 e pari ad Euro 80.748,29 per le finalità previste di cui alle lett. a), b) e c) co. 2 dell'Art.1 – in rubrica – Finalità, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, secondo la seguente ripartizione:

- a) € 10.748,29, per "adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività";
- b) € 50.000,00, per "concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese";
- c) € 20.000,00 per "concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario";

DI DARE ATTO che le eventuali somme non utilizzate per una o più delle sopraindicate linee di intervento, verranno ripartite proporzionalmente sulle altre, incrementandone il relativo ammontare;

DI ASSEGNARE Atto di indirizzo al Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P. per la predisposizione di tutti gli atti necessari all'attuazione di ogni linea di intervento sopra indicata, ivi inclusa la redazione del bando per l'assegnazione dei contributi e/o per l'adeguamento e la concessione a titolo gratuito di immobili comunali.

DI ASSEGNARE al Responsabile degli atti di gestione del Servizio S.U.A.P. la somma necessaria pari ad Euro 80.748,29 disponibile alla Missione 8 – Programma 02 – titolo 2 - Macroaggregato 03 - Capitolo 23,

del bilancio pluriennale 2025/2027, esercizio finanziario 2025 – in conto residui;

DI DEMANDARE al Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P. tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;

DI DISPORRE la trasmissione di copia della presente al Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P. e dell'Area Economico-Finanziaria per i provvedimenti di rispettiva competenza.

ATTESO CHE:

- l'erogazione delle risorse ai comuni per le annualità successive è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;
- l'amministrazione comunale al fine di pianificare al meglio l'uso delle risorse assegnate ha ritenuto di procedere all'emanazione di n. 3 bandi pubblici per gli interventi precedenti finalizzati all'assegnazione delle risorse afferenti all'annualità 2023, pari ad 80.748,29 euro;

Tutto quanto sopra premesso, considerato, preso atto e atteso, emana il seguente Bando Pubblico:

ART. 1

SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono le nuove attività economiche che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Sant'Angelo di Brolo.

Con nuove attività economiche si intendono:

1. le attività costituite dopo la pubblicazione del presente Bando;
2. le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Bando.

Possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del DPCM 30/09/2021 le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del presente bando. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nei territori dei Comuni di cui all'Allegato B attraverso apposita unità produttiva.

Il contributo non sarà erogato in favore di attività già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

a) essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.

b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88,

comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

e) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

g) non avere debiti e/o obblighi finanziari nei confronti del Comune.

ART. 2

INIZIATIVE AMMISSIBILI

I contributi con il presente bando sono concessi al fine di realizzare il seguente intervento:

a) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto, in caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

ART. 3

RISORSE MOBILITATE PER CATEGORIA DI INTERVENTO

Si riportano le risorse riferite all'annualità 2023, assegnate alla categoria di intervento oggetto del presente bando:

- Euro 50.000,00 per le finalità di cui alla lettera b), comma 2, art. 2 del predetto D.P.C.M. (concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese), come da Deliberazione della Giunta Municipale n. 103 del 30/05/2025.

ART. 4

CONTRIBUTO EROGABILE

Per il sostegno oggetto del presente bando verrà riconosciuto un contributo in misura fissa per un importo pari ad Euro 1.500,00 ed un contributo in misura variabile, sino ad una percentuale massima del 60% delle spese sostenute e documentate, per l'avvio dell'attività.

Tali importi potranno subire variazioni in aumento e/o in diminuzione in relazione al numero delle istanze pervenute ed in relazione alle somme assegnate a tale intervento.

Si fa presente che le eventuali somme non utilizzate verranno ripartite sulla concessione dei contributi di cui alle lettere a) e c), comma 2, art. 2 del DPCM 30 settembre 2021.

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successive alla data di pubblicazione del presente bando, fino al 31/07/2025.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 30 settembre 2021 e riportati nel precedente art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti «*de minimis*».

ART. 5

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E RICEVIBILITÀ

Le domande di agevolazione, devono pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 31/07/2025** o mediante pec all'indirizzo : comunedisantangelodibrolo@pec.it o in busta chiusa tramite consegna al protocollo comunale sito in Via I Settembre, 15, Cap. 98060 Sant'Angelo di Brolo.

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione – si compone dei seguenti documenti:

- domanda di ammissione al finanziamento (allegato "a") al presente avviso, completa di tutti gli allegati richiesti;
- dichiarazione sostitutiva sul *de minimis* (allegato "b");
- scheda descrittiva idea progettuale;
- modulo indicazione IBAN.
- copia del documento di identità del titolare o del legale rappresentante.

ART. 6

AMMISSIBILITÀ E ASSEGNAZIONE RISORSE

La valutazione delle istanze verrà effettuata dalla Commissione, appositamente istituita, con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. La Commissione procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza;
- presenza della domanda, redatta in conformità ai modelli all'uopo predisposti e firmati dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza delle dichiarazioni, firmate dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la Commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili;

3. Nel caso in cui le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale e di quanto previsto nel presente avviso, si procederà all'erogazione dei relativi contributi mediante l'applicazione di apposita riduzione proporzionale.

Si evidenzia, che al fine di assicurare il rispetto dei dettami dei vigenti Regolamenti UE in ordine agli aiuti *de minimis* il contributo concedibile sarà rapportato alla misura massima del 75% della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile al netto dell'i.v.a.

Nel caso i progetti ritenuti ammissibili, per come risultanti in graduatoria definitiva, non impegnino la complessiva dotazione finanziaria dell'avviso, si procederà ad una redistribuzione percentuale proporzionale in favore delle ditte ammesse sino ad esaurimento della dotazione.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e irricevibili / inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta tramite pec o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del registro nazionale degli aiuti di stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di euro 200.000,00, di cui al regolamento (ue) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "*de minimis*".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di impresa unica, ammonta ad euro 200.000,00 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti *de minimis* di cui l'impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "*registro nazionale degli aiuti di stato*" ("*RNA*") ed in particolare attraverso la cd. "*visura de minimis*": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "*RNA*" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti *de minimis*. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

ART. 7

GRADUATORIE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, entro 10 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione dell'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.
2. Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il soggetto gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti al registro nazionale degli aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva).
3. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.
4. L'aiuto è concesso in conto capitale. lo stesso è accreditato su apposito c/c indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata relativamente alle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del reg. (UE) n.1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di due quote:
 - a. la prima quota a titolo di acconto, di importo pari ad Euro 2.500,00, riducibile unilateralmente da parte dell'Amministrazione nel caso in cui il numero di domande non consenta il soddisfacimento integrale dei richiedenti ammessi al contributo;
 - b. la seconda quota a titolo di saldo, di importo pari alla differenza tra l'acconto corrisposto ed il totale del contributo concesso.
2. Gli aiuti sono erogati secondo le seguenti modalità:
 - L'acconto del contributo è erogato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e comunque solo a seguito delle verifiche con esito positivo sulle dichiarazioni presentate a corredo della domanda.
 - Il saldo del contributo è erogato entro il 31/08/2025 dietro presentazione di apposita richiesta -

redatta in conformità alla modulistica predisposta dall'amministrazione comunale - da produrre entro e non oltre il **20/08/2025**.

Il modulo di richiesta, che sarà fornito dall'amministrazione, deve essere corredato della seguente documentazione:

- a. dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
- b. copia delle fatture quietanzate emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti; in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;

Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

ART. 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la Signora Lenzo Stancampiano Vicenza – dell'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Sant'Angelo di Brolo.
2. Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: comunedisantangelodibrolo@pec.it

ART. 9

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dall'art. 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti il procedimento.

I dati sono conferiti direttamente dall'interessato e possono anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto dell'acquisizione.

ART. 10

REVOCHE

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

- a) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di inizio dell'attività;
- b) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- c) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- d) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- e) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- f) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal bando.

Fanno parte integrante dell'avviso i seguenti allegati:

- allegato "A": istanza di finanziamento;
- allegato "B": dichiarazione sostitutiva in *de minimis*;
- allegato "C": scheda descrittiva idea progettuale;
- allegato "D": modulo rendicontazione;
- allegato "E": richiesta di saldo;
- allegato "F": modulo indicazione IBAN.

Sant'Angelo di Brolo, 30/05/2025

Il Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P.

(Ing. Tindaro Pino Scaffidi)

Il Sindaco

(Dr. Francesco Paolo Cortolillo)